

«Via cellulari e indennità»

Urbania, il sindaco Ciccolini: «Tagli alle spese per il personale»

— URBANIA —

MARCO Ciccolini mette tutti in riga. Il sindaco di Urbania è tornato a parlare di conti dopo il bilancio approvato il 30 settembre dal consiglio comunale. «Un esito non scontato — è il commento di Ciccolini — vista la riduzione degli stanziamenti da parte dello Stato. Dal 2010 i trasferimenti dello Stato ai Comuni sono diminuiti enormemente e solo ad Urbania è passato da 1 milione e 700mila euro a circa 600mila euro. Nel 2014 si è concentrata la riduzione più importante. Ormai Urbania, come gli altri Comuni — prosegue il sindaco —, regge quasi autonomamente molti servizi importanti alla persona rendendoli fruibili a un territorio molto più ampio di quello comunale: pensiamo ad esempio alle strutture sociali, alla piscina, alle scuole. Questo impegno virtuoso allo Stato poco interessa, anzi paradossalmente, ai fini dello stanziamento statale può essere per assurdo penalizzante».

PARLIAMO di numeri: «Per quello che riguarda la Tari — spiega Ciccolini — il carico d'imposta è pari a quello dell'anno scorso. La Tasi (ex Ici) ha un'aliquota dello 0,25%. Uguale ad altri Comuni come Peglio, Sant'Angelo in Vado, Acqualagna, Cagli, Fermignano e altri. A livello nazionale l'aliquota media per la prima casa è pari al 2,63 per mille raggiunta nei capoluoghi di provincia. Il Comune di Urbania, per agevolare le famiglie, è uno dei pochi, se non l'unico, a spedire l'F-24 Tasi a casa già compilato». Per stare all'interno dei bilanci secondo Ciccolini occorrerà tirare un po' la cinghia: «In poco tem-



CONTI DIFFICILI Il primo cittadino di Urbania, Marco Ciccolini, ha faticato a far quadrare il bilancio dopo i tagli imposti dallo Stato

po è stato fatto un lavoro importante di riduzione della spesa corrente, che dovrà proseguire anche nel prossimo anno, eliminare e ridurre spese di cui si può fare a meno, ma una delle problematiche che oggi pesa sui Comuni è il patto di stabili-

OPERE PUBBLICHE «Puntiamo sul sociale e sulla riqualificazione dell'arredo urbano»

tà, un sistema perverso che impedisce ai Comuni di fare opere pubbliche anche se riesce a reperire le risorse finanziarie».

Le prossime mosse del Comune di Urbania saranno vari interventi di *spending review*: oltre alla riduzione delle indennità ai capi settore, sono

stati tagliati i compensi di produttività dei dipendenti, i cellulari, la spesa di rappresentanza, la spesa di beni e servizi e la spesa del personale. «Parallelamente vanno avanti progetti importanti per la riqualificazione della città — prosegue il sindaco — che saranno discussi anche nell'iniziativa Informascolto con incontri in tutti i rioni. Alcuni progetti evidenziati che prevedono accesso di finanziamenti esterni sono quello del nuovo depuratore dell'Isola, asfalti in alcune vie di Urbania, interventi strutturali in via Mazzini, collegamento sentieristico tra Barco e Palazzo ducale, lavori di sistemazione di parte della piazza centrale, interventi sulle strade di campagna, intervento strutturale sul Ponte della Badia. Rimane ancora tanto da fare, ma siamo pronti a lavorare sodo».

Andrea Angelini